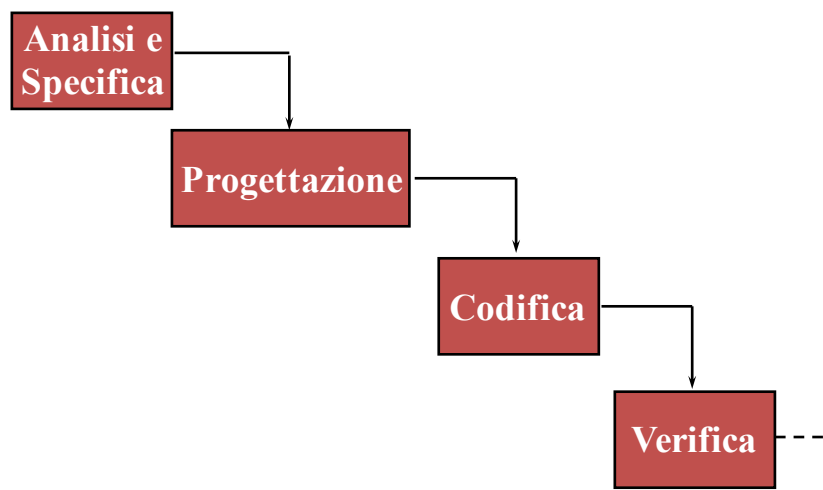


Sviluppo di Programmi

Analisi e Progettazione

Sviluppo dei programmi



Analisi e Specifica

- Definizione di *cosa fa* il programma
 - Individuazione dei *dati di ingresso* e di *uscita*, della *precondizione* e della *postcondizione*
 - Se la *precondizione* è vera e il programma è eseguito allora la *postcondizione* è vera ...
- **Precondizione**: condizione definita sui dati di ingresso che deve essere soddisfatta affinché la funzione sia applicabile
- **Postcondizione**: condizione definita su dati di uscita e dati di ingresso e che deve essere soddisfatta al termine dell'esecuzione del programma
 - definisce cosa sono i dati di output in funzione di quelli di input ...

Dizionario dei Dati

- Buona norma utilizzare un ***dizionario dei dati*** da arricchire durante le varie fasi del ciclo di vita
 - Una tabella il cui schema è:
 - **Identificatore, Tipo, Descrizione**
 - La descrizione serve a specificare meglio l'identificatore e a descrivere il contesto in cui il dato viene usato

Un esempio: ordinamento di una sequenza di interi

- Dati di ingresso: sequenza s di n interi
- Precondizione: $n > 0$
- Dati di uscita: sequenza $s1$ di n interi
- Postcondizione: $s1$ è una permutazione di s dove
 $\forall i \in [0, n-2], s1_i \leq s1_{i+1}$

Identificatore	Tipo	Descrizione
s	sequenza	sequenza di interi in input
$s1$	sequenza	sequenza di interi di output
n	intero	numero di elementi nella sequenza
i	intero	indice per individuare gli elementi nella sequenza

Progettazione

- Definizione di *come* il programma effettua la trasformazione specificata
- Progettazione dell'algoritmo per raffinamenti successivi (stepwise refinement)
- Decomposizione funzionale ...

Codifica e Verifica

- Codifica dell'algoritmo nel linguaggio scelto
- Verifica (testing) del programma (individuazione dei malfunzionamenti)
 - **Scelta dei casi di prova**
 - **Esecuzione del programma**
 - **Verifica dei risultati rispetto ai *risultati attesi***
- *Utilizzo del software di base e di un ambiente di sviluppo ...*

Progettazione: ordinamento di una sequenza di interi

- a) Input intero n
- b) Se $n > 0$
 1. Input sequenza s in un array a di dimensione n
 2. Ordina array a di dimensione n
NB: per motivi di efficienza decidiamo di usare un unico array di input e output
 3. Output sequenza s_1 contenuta in array a di dimensione n

Raffiniamo i passi 1, 2 e 3 con delle nuove funzioni:

- **input_array(a, n)**
- **ordina_array(a, n)**
- **output_array(a, n)**

Per ognuna: specifica, progettazione, codifica e verifica

Funzione ordina_array

1. Specifica simile a quella del programma principale, ma introduciamo l'array ...
2. Progettazione: scegliamo come strategia di ordinamento Selection Sort ...
3. Codifica e verifica ...

Specifica: funzione ordina_array

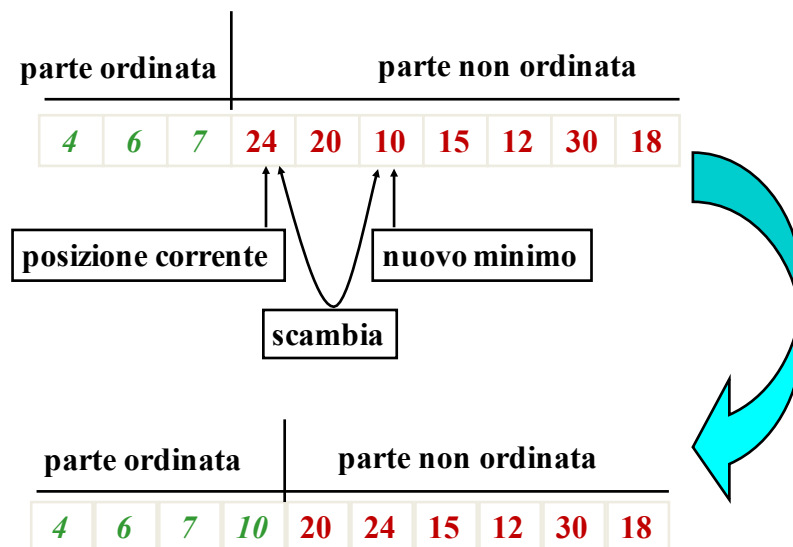
- **Dati di ingresso:** array *a* di interi di dimensione *n*
- **Precondizione:** $n > 0$
- **Dati di uscita:** array *a'* di interi di dimensione *n*
 - NB: usiamo *a'* per indicare il valore di *a* dopo l'esecuzione della funzione
- **Postcondizione:** l'array *a'* in output contiene una permutazione degli elementi dell'array *a* in input AND
$$\forall i \in [0, n-2], a'[i] \leq a'[i+1]$$

Identificatore	Tipo	Descrizione
<i>a</i>	array	Array di interi
<i>n</i>	intero	Dimensione dell'array
<i>i</i>	intero	Indice per individuare gli elementi dell'array

Selection Sort

- Effettua una visita totale delle posizioni dell'array
 - **visita totale:** visitati in sequenza tutti gli elementi dell'array
- Per ogni posizione visitata individua l'elemento che dovrebbe occupare quella posizione nell'array ordinato e scambia l'elemento trovato con quello che occupa attualmente la posizione
 - in questo modo, se i è la posizione corrente ($0 \leq i < n$), tutti gli elementi nelle posizioni comprese tra 0 ed $i-1$ rispettano l'ordinamento;
 - quindi l'elemento che deve occupare la posizione i sarà il minimo tra quelli nelle posizioni comprese tra i ed $n-1$;
 - da notare che alla fine l'ultimo elemento (posizione $n-1$) risulta ordinato ...

Selection Sort



Selection sort: Algoritmo

- **for(i = 0; i < n-1; i++)**
 1. Individua la posizione **p** dell'elemento minimo compreso tra le posizioni **i** e **n-1** dell'array **a**
 2. Scambia gli elementi di **a** di posizioni **i** e **p**

Raffiniamo il passo 1 e con una nuova funzione minimo_i ...

Raffiniamo il passo 2 con una funzione scambia ...

Individua la posizione del minimo: funzione minimo_i

- **Specifica**
 - Dati di ingresso: array **a** di dimensione **n**, posizione **i**
 - Precondizione: **n > 0 AND i >= 0 AND i < n**
 - Dati di uscita: posizione **pmin**
 - Postcondizione: $\forall j \in [i, n-1], a[pmin] \leq a[j]$
- **Progettazione**

```
min = a[i]; pmin = i;
for(j = i+1; j < n; j++)
    if(a[j] < min) { min = a[j]; pmin = j; }
return(pmin);
```

Codifica

```
void ordina_array(int a[], int n)
{ int i, p;
  for (i = 0; i < n-1; i++) {
    p = minimo_i(a, i, n);
    scambia(&a[i], &a[p]); }
}
```

```
int minimo_i(int a[], int i, int n)
{ int min, pmin, j;
  min = a[i]; pmin = i;
  for (j = i+1; j < n; j++)
    if (a[j] < min) {
      min = a[j];
      pmin = j; }
  return(pmin);
}
```

```
void scambia(int * x, int * y)
{ int temp = *x;
  *x = *y;
  *y = temp;
}
```

Richiami: Puntatori

- Un **puntatore** è una variabile che contiene l'indirizzo di un'altra variabile
- I puntatori sono “**type bound**” cioè ad ogni puntatore è associato il tipo a cui il puntatore si riferisce
- Nella dichiarazione di un puntatore bisogna specificare un asterisco (*) prima del nome della variabile pointer:
 $T *p$
- Esempio:
 - int *pointer; // puntatore a intero
 - char *pun_car; // puntatore a carattere
 - float *flt_pnt; // puntatore a float

Richiami: Dereferenziazione

- L'accesso all'oggetto puntato avviene attraverso l'operatore di dereferenziazione `*`
 - `*pointer = 5` `/* assegna all'oggetto puntato da pointer il valore 5 */`
 - `x = *flt_pnt` `/* assegna il valore dell'oggetto puntato da flt_pnt alla variabile x */`
- Prima di poter usare un pointer questo deve essere inizializzato, ovvero deve contenere l'indirizzo di un oggetto

Richiami: Operatore di indirizzo

- Per ottenere l'indirizzo di un oggetto si usa l'operatore unario `&`.

```
int volume, *vol_ptr;  
vol_ptr = &volume;
```

```
int i = 10, *p1, *p2;  
p1 = &i;  
printf("%d \n", *p1);
```

Codice delle funzioni di I/O

```
void input_array(int a[], int n)
{
    int i;
    for(int i = 0; i < n; i++) {
        printf( "Elemento di posizione %d :", i);
        scanf("%d", &a[i]); }
}
```

```
void output_array(int a[], int n)
{
    int i;
    for(i = 0; i < n; i++)
        printf( "Elemento di posizione %d : %d\n", i, a[i]);
}
```

Il main ...

```
# include <stdio.h>
# define MAXELEM 100

int main()
{
    int a[MAXELEM], n;

    printf( "Inserisci il numero di elementi da ordinare: ");
    scanf("%d", &n);

    if(n <= 0)
        printf("Il numero di elementi deve essere positivo \n");
    else if(n > MAXELEM)
        printf(il numero massimo di elementi è MAXELEM \n");
    else {
        input_array(a, n);
        ordina_array(a, n);
        printf("Elementi ordinati \n");
        output_array(a, n); }
}
```

Esercizi

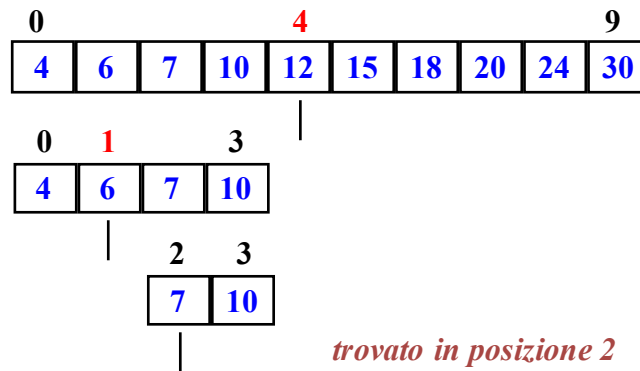
- Realizzare le seguenti funzioni
 - Inserimento di un elemento in una data posizione in un array
 - Eliminazione di un elemento di una data posizione in un array
 - Ricerca del minimo in un array
 - Ricerca di un elemento in un array non ordinato
 - Ricerca di un elemento in un array ordinato (sia versione con ricerca lineare che con ricerca binaria)
 - ...
- Realizzare funzioni di ordinamento che utilizzano gli algoritmi insertion sort e bubble sort
 - Li vediamo nelle prossime slide ...

Ricerca binaria in un array ordinato

- Consiste nel dividere l'array in due metà e confrontare l'elemento da cercare con l'elemento centrale dell'array
 - uguali --> trovato (... e ci si ferma)
 - elemento dell'array maggiore --> continuare la ricerca nella prima metà dell'array
 - elemento dell'array minore --> continuare la ricerca nella seconda metà dell'array
- Se l'elemento non è presente, l'array si ridurrà ad un solo elemento, non divisibile in due (terminazione)
 - nel caso peggiore si visitano $\log_2 n$ elementi dell'array ...

Esempio

- Cercare l'elemento 7 nell'array ...

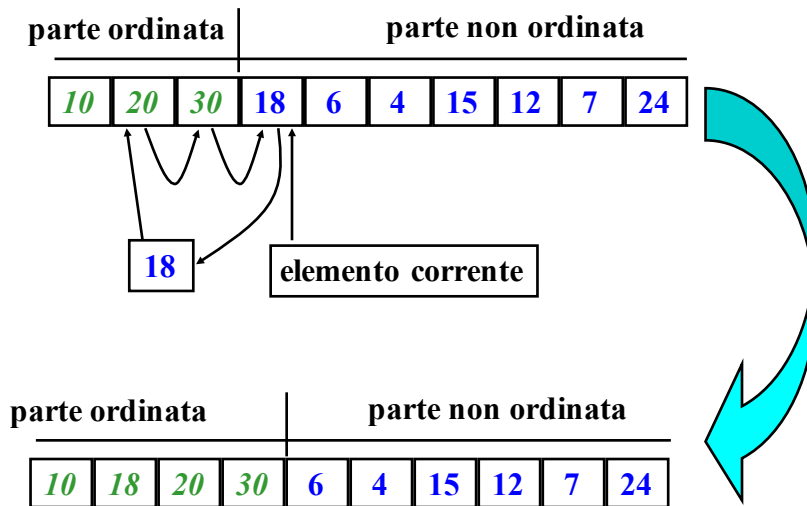


... e se invece si fosse cercato 8 ? ...

Altri algoritmi di Ordinamento: Insertion Sort

- Visita totale: ad ogni passo gli elementi che precedono l'elemento corrente sono ordinati
 - si inserisce l'elemento corrente nella posizione che garantisce il mantenimento dell'ordinamento
 - gli elementi precedenti maggiori sono spostati in avanti
 - ... il primo elemento è già ordinato ...

Insertion Sort



Algoritmo di Insertion Sort

for($i = 1$; $i < n$; $i++$)

memorizza l'elemento di posizione i in una
variabile temporanea next

sia j la posizione in cui deve essere inserito next:
sposta in avanti gli elementi di posizioni tra $i-1$ e
 j ,

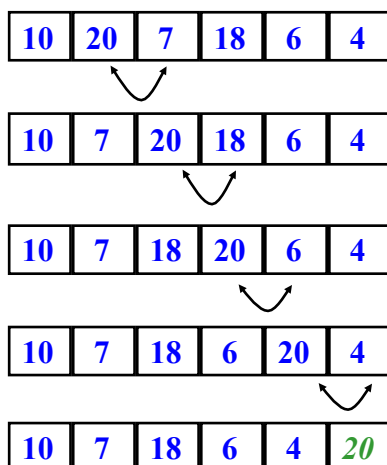
inserisci next in posizione j

Altri algoritmi di Ordinamento: Bubble Sort

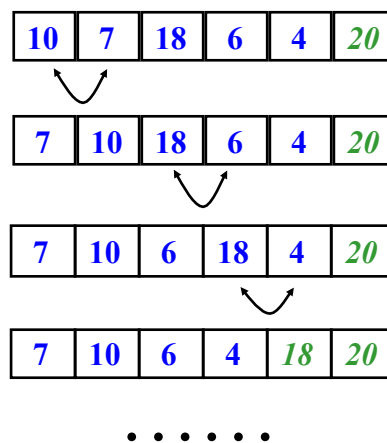
- Algoritmo iterativo:
 - finché l'array non risulta ordinato si effettua una visita durante la quale si scambiano gli elementi adiacenti che non risultano ordinati
 - se in una iterazione non è stato effettuato nessuno scambio allora l'array è ordinato
- NB: ad ogni passo l'elemento più grande viene portato nella sua posizione finale ...
 - dopo il passo i-esimo, gli elementi tra le posizioni n-i ed n-1 risultano ordinati e nelle loro posizioni finali
 - l'algoritmo converge in al più n-1 iterazioni (dove n è il numero di elementi dell'array)

Bubble Sort

1^a iterazione



2^a iterazione



Algoritmo di Bubble sort

boolean ordinato = false;

i = 1;

while (i < n && ! ordinato)

 ordinato = true;

*scambia gli elementi adiacenti che non risultano
 ordinati tra le posizioni 0 e n-i e poni ordinato a
 false se viene effettuato almeno uno scambio*

 i = i + 1;